

Ieri alla mascherata dei gas asfissianti visto il tenente Carrara venuto al Com.do del Corpo d'armata.

19. A Udine, p.zza Vitt. Em., incontrati Benedetti e Stelluti Scala. C'eran con me gli aspiranti Dottori e Riccheti.

20. Viene a vedermi Manacorda del 25° Corpo di Armata 3^a Armata. Come sta? Male, ma non importa, vivo d'aria. Un caffè? Grazie, vivo d'aria. Se muoio... Speriamo di no. Sarebbe un delitto una tale speranza!

Sulla guerra. Io: la sua enormità la legittima. C'era un gruppo che l'ha voluta subito, un altro la voleva di qui a 2 anni. È stato un duello diventato un torneo.

Ma. Come soffro! Io: Come sto bene! Non importa che non abbia due medaglie! né mia moglie in un ospedale!

21. Marcia. Al ritorno, il col. Tedesco ci aspettava sui forni di Bicinicco con gesto napoleonico, cioè, braccio infilato sotto al petto della giubba.

Dopo mezzogiorno, febbre. A letto fino alla mattina.

In quella camera, con quella pioggia d'inverno! ¹

22. Notizia che si parte per Romans.

stra. Dopo la guerra il De Lollis divenne amico del Carrara, che fu tra i collaboratori della *Cultura*; ed ebbe certamente stima ed ammirazione per Amendola, tant'è vero che fu tra i primi a firmare sul registro posto presso l'abitazione dell'illustre parlamentare, quando questi subì la prima brutale aggressione.

¹ Lettura congetturale.